



Marius L. — 09.02.2023.. L'Universo ci appartiene.-

Siamo esseri multidimensionali.

Esistiamo in più parti a livello di individualità cosciente e dappertutto come essenza divina in movimento.

Quindi c'è molto di più di quello che ci hanno costretto a vedere, e accettare, nel corso di questa e altre simili esistenze.

Adesso è giunto il momento di riprendere l'eredità perduta, o dimenticata, ritrovarci in ciò che siamo, e assumerci la responsabilità delle nostre vere mansioni.

Non sempre il ricordo è nitido. Ma questo non dovrà mai essere una giustificazione. Sarà inutile disturbare troppo chi non è ancora pronto, ma se aiuto viene richiesto, la comprensione è che siamo venuti soprattutto per questo.

Perché è così che accade dappertutto nel cosmo. Si dà sempre una mano a chi si trova nei pressi, appena sotto, nella scalinata del progresso.

Del resto, probabilmente, abbiamo anche tante cose da farci perdonare. Perché abbiamo ceduto tante volte il nostro potere a energie non sempre benevole, e la legge di causa effetto ha continuato a funzionare anche in queste circostanze.

Quindi è anche l'occasione per riparare, e Grazia è avere questa possibilità e le risorse per farlo. E quando questo accade vuole dire che la Sorgente è dalla nostra parte, e ha rivolto a noi la sua attenzione.

Catastrofico è invece non beneficiare di questa evenienza. E l'oscurità, e chi ne è posseduto, soggiace spesso a queste limitazioni. Manca l'occasione, ma, ancora di più, non riesce ad esprimere in alcun modo l'intento di coglierla.

L'universo è comunque nostro. Ci appartiene di diritto, per nascita, origine, derivazione. E possiamo visitarlo, gustarlo, assorbirlo, in tutti i modi pensabili ed immaginabili.

A noi solo compete la valutazione, anche se sembriamo e ci sentiamo in prigione a contatto con questa densità.

Dobbiamo sapere però che possiamo affrancarcene. E semplicemente scegliendo la Luce. Perché la Luce è libertà allo stato puro, in grado di celebrare e onorare l'intero creato.

E il tempo della scelta è giunto.

E non si attenderà molto chi tarderà a prendere una posizione. *Namasté.. Marius L.*

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitomi dalla Grazia,

un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito di ciò che sempre È [Vita].



*P.S. - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera? Così, questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in Tutto ciò che È.*